

I TIROCINI DI FONDAZIONE LAVORO E L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE

 **Fondazione**
Consulenti per il **Lavoro**

#Lavoroefuturo



Consulti del Lavoro
▼ Consiglio Nazionale
dell'Ordine

 **Fondazione Studi**
Consulenti del Lavoro
Consiglio Nazionale dell'Ordine

I tirocini di Fondazione Lavoro e l’inserimento occupazionale

SOMMARIO

Premessa e inquadramento normativo	2
I tirocini di Fondazione Lavoro e lo scenario nazionale.....	3
L’inserimento occupazionale a 1, 3 e 6 mesi dalla fine del tirocinio	6
Gli esiti occupazionali complessivi a sei mesi	8
I settori economici	9
L’analisi territoriale	10
Il rapporto di lavoro post tirocinio dopo sei mesi	11

Il presente rapporto è il secondo output maturato dalla collaborazione fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro nell’ambito del “*Protocollo tecnico di collaborazione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei tirocini promossi da Fondazione Lavoro*” (Protocollo di intesa. N. 0002617 del 16/03/2017).

Giugno 2018

Premessa e inquadramento normativo

Nel 2017 si conferma il *trend*, a livello europeo, che vede il tirocinio come lo strumento privilegiato per l'accesso dei giovani al mercato del lavoro. Le aziende, nel nuovo scenario del mercato del lavoro, mirano ad effettuare assunzioni sempre più indirizzate a soggetti già in possesso di esperienza sul campo ed il tirocinio si propone di perseguire proprio questa finalità. Il tirocinio, rappresentando un periodo di formazione realizzato presso un'azienda, costituisce per i giovani un'importante occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro, oltre che di acquisizione di una specifica professionalità: attraverso "lo stage", infatti, i giovani possono entrare nella realtà aziendale e acquisire conoscenze ed esperienze professionali che le scuole e le università difficilmente forniscono.

Il periodo di tirocinio ha lo scopo di adeguare il percorso formativo individuale ai mutamenti in atto nel mercato del lavoro grazie all'interazione con le imprese. Tant'è vero che si è dimostrato efficace anche quale strumento di reinserimento lavorativo per quei soggetti con esperienza che avevano perso il lavoro. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine ha sempre creduto nelle potenzialità del tirocinio sostenendone la valorizzazione attraverso l'operatività dei Consulenti del Lavoro. La **Fondazione Consulenti per il Lavoro** si conferma, tra i soggetti autorizzati dal Ministero del Lavoro, quello che ha promosso negli ultimi anni un maggior numero di tirocini a livello nazionale, oltre 90.000.

Il presente rapporto è realizzato grazie alla collaborazione dell'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro costituito in seno al Consiglio Nazionale e del Ministero del Lavoro e fa seguito a quello elaborato lo scorso anno.

Attraverso l'analisi delle comunicazioni obbligatorie dei tirocini promossi dalla Fondazione, l'analisi sviluppata si pone come strumento utile a conoscere i reali risultati in termini occupazionali e conferma che i tirocini sono il principale strumento d'ingresso nel mercato del lavoro. I numeri che ne derivano sono straordinari: a sei mesi dalla conclusione del tirocinio quasi il 60% dei soggetti formati *on the job*, attraverso un tirocinio promosso dai Consulenti del Lavoro, lavorano!

Tradotto in valore assoluto significa che negli ultimi 5 anni, escludendo quello in corso, la rete della Fondazione ha creato più di 45.000 posti di lavoro solamente utilizzando lo strumento del tirocinio. Questo risultato è stato raggiunto grazie ad una scelta di fondo: puntando da sempre sui tirocini di qualità, dotandosi di procedure e regole più stringenti rispetto alle previsioni normative. I tirocini della Fondazione si distinguono anche in termini di esiti occupazionali grazie alla professionalità, all'esperienza ed alla conoscenza del mercato del lavoro dei Consulenti del Lavoro che ne hanno fatto nel tempo il partner strategico di imprese, lavoratori, studenti e persone in cerca di occupazione.

Dal 2018 la Fondazione ha realizzato, a seguito di un importante investimento infrastrutturale, una nuova piattaforma informatica che, in dotazione ai Consulenti del Lavoro *delegati*, favorirà le attività di monitoraggio e tutoraggio dell'intero percorso.

I tirocini di Fondazione Lavoro e lo scenario nazionale

Il numero di tirocini in Italia¹ risulta in crescita negli ultimi cinque anni. Dal 2013 al 2017 si è passati da 195.698 tirocini extracurricolari attivati ai 361.520 del 2017 (tavola 1). Il dato 2017 supera i livelli registrati nel 2015 (339.309) anno in cui, con il programma Garanzia Giovani promosso dal Ministero del Lavoro, il tirocinio è stato il principale strumento di politica attiva per fronteggiare l'elevata disoccupazione giovanile ed in particolare il tasso di Neet. In questo scenario risulta in continua crescita anche il numero di tirocini il cui ente promotore è stato Fondazione Lavoro. La crescita anche in questo caso è stata costante, il volume di tirocini di Fondazione Lavoro si è triplicato nel giro di 5 anni, passando dai 9.668 tirocini attivati nel 2013 ai 27.271 del 2017.

Tavola 1 - Tirocini extracurricolari attivati con il dettaglio dei tirocini attivati da Fondazione Lavoro come ente promotore (valori assoluti e valori percentuali). Anni 2013-2017.

	TRIMESTRE	Tirocini attivati in Italia*	di cui di Fondazione Lavoro*	% Fondazione Lavoro
2013	I trim	43.836	1.741	4,0
	II trim	55.146	2.728	4,9
	III trim	47.916	2.337	4,9
	IV trim	48.799	2.862	5,9
	Totale 2013	195.698	9.668	4,9
2014	I trim	49.050	3.029	6,2
	II trim	61.599	3.750	6,1
	III trim	48.128	3.329	6,9
	IV trim	58.780	3.703	6,3
	Totale 2014	217.558	13.811	6,3
2015	I trim	63.713	3.432	5,4
	II trim	92.766	4.725	5,1
	III trim	90.197	4.264	4,7
	IV trim	92.672	4.575	4,9
	Totale 2015	339.309	16.996	5,0
2016	I trim	70.887	4.343	6,1
	II trim	88.283	6.278	7,1
	III trim	65.486	4.877	7,4
	IV trim	83.307	6.570	7,9
	Totale 2016	307.007	22.068	7,2
2017	I trim	80.770	5.942	7,4
	II trim	101.382	7.884	7,8
	III trim	82.862	6.355	7,7
	IV trim	90.879	7.090	7,8
	Totale 2017	355.893	27.271	7,7

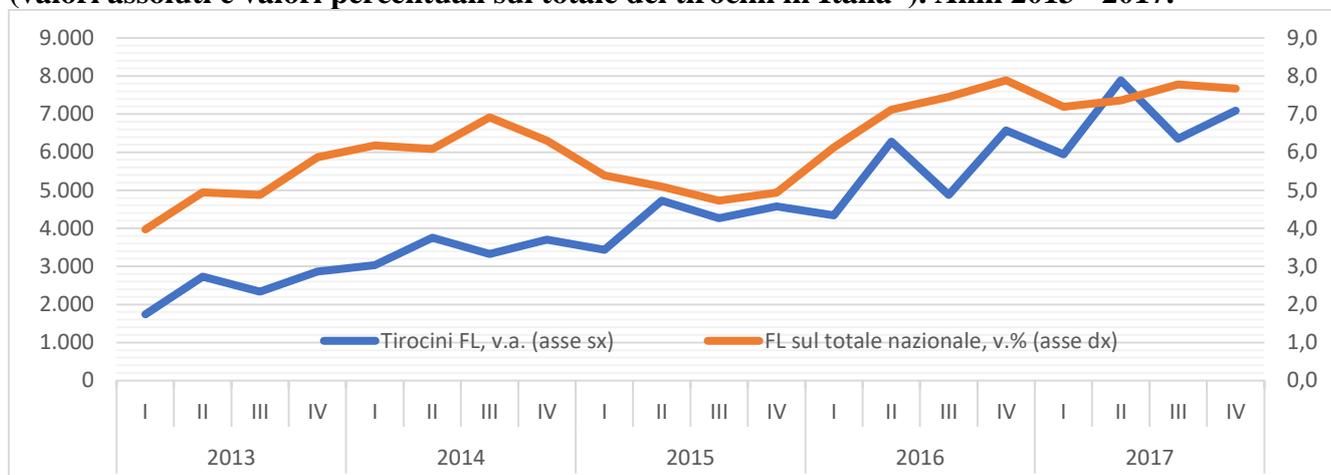
* ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

¹ ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Se osserviamo l'incidenza dei tirocini di Fondazione Lavoro sul totale nazionale, notiamo che i Consulenti del Lavoro nel 2013 gestivano il 4,9% dei tirocini, mentre nel 2017 il loro contributo è arrivato al 7,7% del totale. (grafico 1)

Grafico 1 - Tirocini extracurricolari attivati* il cui ente promotore è Fondazione Lavoro (valori assoluti e valori percentuali sul totale dei tirocini in Italia*). Anni 2013 - 2017.



* ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

L'azione di promozione del tirocinio come strumento di inserimento lavorativo vede i Consulenti del Lavoro delegati impegnati maggiormente nelle regioni del Mezzogiorno, dove la quota di tirocini gestiti da Fondazione Lavoro nel 2017 supera l'11%. (tavola 2)

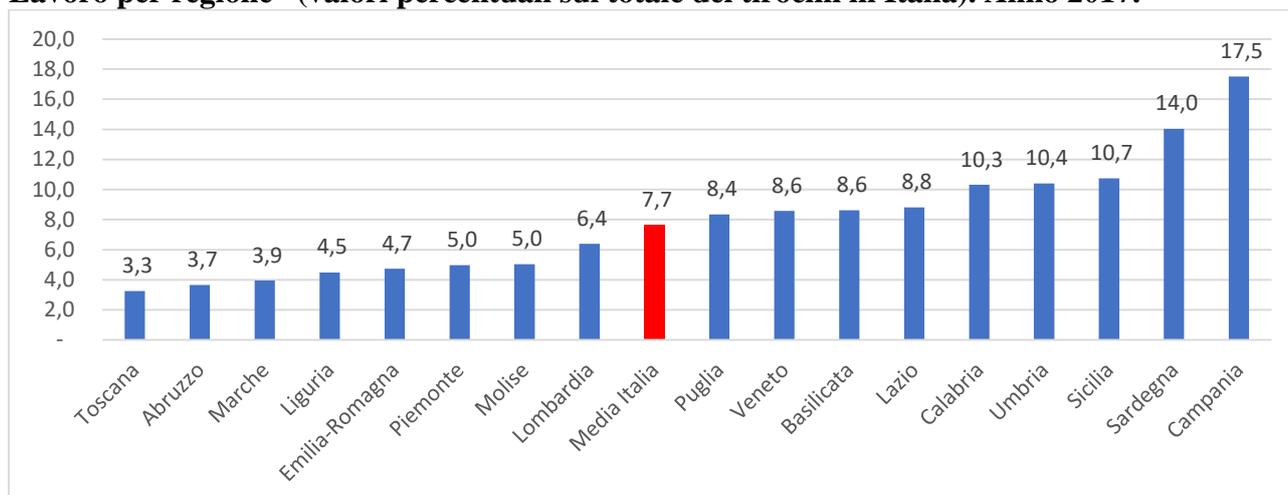
Analizzando il dettaglio regionale (Grafico 2, e Tavola 2_bis), la Campania risulta la regione nella quale nel 2017 il 17,5% dei tirocini è stato promosso da Fondazione Lavoro, seguita a breve distanza dalla Sardegna (14%). Ampiamente sopra la media nazionale troviamo anche la Sicilia (10,7%), l'Umbria (10,4%) e la Calabria (10,3).

Tavola 2 - Tirocini extracurricolari attivati grazie all'ente promotore Fondazione Lavoro per ripartizione geografica* (valori percentuali sul totale dei tirocini in Italia). Anni 2013 - 2017.

Anno di inizio del tirocinio	2013	2014	2015	2016	2017
Totale					
Nord*	4,4	5,5	5,0	5,9	6,3
Centro	4,2	5,2	4,4	6,3	7,0
Mezzogiorno	7,1	10,0	5,4	10,9	11,4
Totale	4,9	6,3	5,0	7,2	7,7

* ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Grafico 2 - Tirocini extracurricolari attivati in Italia grazie all'ente promotore Fondazione Lavoro per regione* (valori percentuali sul totale dei tirocini in Italia). Anno 2017.

* ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Tavola 2 bis - Tirocini extracurricolari attivati in Italia nel 2017 per regione sede del tirocinio* (valori assoluti e percentuali).

	Tirocini Italia	Di cui Fondazione Lavoro	Tasso di copertura FL
Piemonte	36.801	1.827	5,0
Lombardia	76.665	4.909	6,4
Veneto	45.235	3.883	8,6
Liguria	9.493	426	4,5
Emilia-Romagna	31.011	1.472	4,7
Toscana	14.704	480	3,3
Umbria	5.720	595	10,4
Marche	11.344	448	3,9
Lazio	37.970	3.344	8,8
Abruzzo	7.678	281	3,7
Molise	2.144	108	5,0
Campania	22.907	4.012	17,5
Puglia	19.786	1.653	8,4
Basilicata	4.983	430	8,6
Calabria	9.161	945	10,3
Sicilia	11.873	1.276	10,7
Sardegna	8.418	1.182	14,0
Italia	355.893	27.271	7,7

* ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

L'inserimento occupazionale a 1, 3 e 6 mesi dalla fine del tirocinio

Il *tirocinio*, costituendo un'esperienza di tipo formativo-professionale, è uno strumento di inserimento nel mondo del lavoro per i giovani senza esperienze pregresse.

Per condurre lo studio sull'inserimento occupazionale, verranno analizzati gli esiti dei tirocini conclusi prendendo come periodo di riferimento i **sei mesi seguenti alla chiusura del tirocinio** e verificheremo quanti contratti vengono attivati nel periodo considerato e di che tipo.

Va precisato che al momento vengono presi in considerazione i contratti comunicati con il modulo UNILAV non essendo disponibili, al momento dell'elaborazione, i dati dei rapporti in somministrazione contenuti nel modulo UNISOMM.

Successivamente, per perfezionare l'analisi, esamineremo quanti rapporti di lavoro vengono attivati con lo stesso datore di lavoro con il quale è stato effettuato il periodo formativo. In questo modo dovremmo ricavare una indicazione abbastanza attendibile della capacità del tirocinio di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro.

Cominciamo quindi con l'analizzare i tirocini che sono stati seguiti da un contratto di lavoro entro sei mesi. La popolazione di partenza è rappresentata dai 77.570 tirocini conclusi negli ultimi 5 anni. Per tutti i tirocini che sono terminati, si sono analizzate le attivazioni di contratti subordinati o parasubordinati nei 180 giorni successivi. I dati disponibili al momento dell'analisi sono aggiornati al primo trimestre 2018. Per questo motivo le statistiche fino a 3 mesi sono da considerarsi definitive per tutti i casi, mentre per una quota dei tirocini terminati alla fine del 2017, il dato sull'inserimento occupazionale è da intendersi sottostimato per la mancanza di informazioni nella base dei dati. La tavola 3 riporta per anno di fine del tirocinio, la quota di persone che hanno avuto una opportunità occupazionale. Già dopo un solo mese il 40,6% dei tirocini ha generato un rapporto di lavoro, mentre dopo 3 mesi si arriva al 50% e dopo 6 mesi oltre la metà (57%) dei tirocini promossi dai delegati di Fondazione Lavoro ha fatto registrare un inserimento occupazionale.

Tavola 3 - Esiti occupazionali a 1, 3e 6 mesi dei tirocini il cui ente promotore è Fondazione Lavoro per anno di fine del tirocinio (valori assoluti e valori percentuali cumulati). Anni 2013 – 2017.

Anno di fine del tirocinio	Esito ad 1 mese	Esito a 3 mesi	Esito a 6 mesi*	Nessun contratto dopo 6 mesi	Totale
Valori assoluti cumulati				v.a.	v.a.
2013	1.984	2.555	3.036	2.715	5.751
2014	4.104	5.179	6.028	4.772	10.800
2015	7.230	8.753	9.982	6.342	16.324
2016	7.456	9.130	10.696	8.114	18.810
2017*	10.698	13.124	14.740	11.145	25.885
totale nei 5 anni	31.472	38.741	44.482	33.088	77.570
Valori percentuali cumulati				v.%	v.%
2013	34,5	44,4	52,8	47,2	100
2014	38,0	48,0	55,8	44,2	100
2015	44,3	53,6	61,1	38,9	100
2016	39,6	48,5	56,9	43,1	100
2017*	41,3	50,7	56,9	43,1	100
totale nei 5 anni	40,6	49,9	57,3	42,7	100

* L'inserimento occupazionale a sei mesi per l'anno 2017 è stimato per difetto, in quanto i dati sono aggiornati a marzo 2018 e non permettono di conoscere l'inserimento occupazionale dopo 6 mesi per i tirocini terminati nel IV trimestre 2017.

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

BOX: I tassi di inserimento occupazionale dei tirocini di FL rispetto alla media nazionale e al programma Garanzia Giovani

Per avere idea del successo occupazionale dei tirocini di Fondazione Lavoro è possibile effettuare un confronto con i tassi di inserimento nazionale appena pubblicati dall'ANPAL nel rapporto "Una prima analisi dei tirocini extra-curricolari".

Il rapporto riporta i tassi di inserimento della totalità dei tirocini svolti in Italia, che fanno segnare in tutti gli anni e in tutti i periodi osservati valori inferiori di almeno 10 punti percentuali rispetto alle performance dei tirocini di Fondazione Lavoro.

Inserimenti occupazionali nazionali e variazione in punti percentuali con il tasso di inserimento dei tirocini di Fondazione Lavoro ad 1, 3 e 6 mesi dalla fine del tirocinio

	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Tasso di inserimento occupazionale nazionale (v.%)				Differenza in punti percentuali con i tassi di inserimento nazionali		
2015	20,2	25,7	31,9	+24,1	+27,9	+29,2
2016	27,8	33,0	39,1	+11,8	+15,5	+17,8

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Nel 2015 e nel 2016, come abbiamo visto, si è assistito ad un boom di tirocini, per effetto dell'azione del programma nazionale Garanzia Giovani. Il target di riferimento dell'azione è focalizzato sui giovani fra i 15 e i 29 anni. I Consulenti del Lavoro hanno contribuito al programma con soli 756 tirocini nel 2015, e 1.680 nel 2016.

Anche in questo caso si registrano risultati migliori, in quanto il tirocinio di Garanzia Giovani ha visto come ente promotore un Consulente del Lavoro delegato.

Va precisato che il tirocinio di Garanzia Giovani prevedeva un bonus per i datori di lavoro che assumevano i tirocinanti. Secondo il Rapporto Nazionale, ogni 100 assunti a seguito di un tirocinio, 21 giovani trovano un lavoro incentivato con un bonus Garanzia Giovani. L'effetto del bonus Garanzia Giovani è presente, sebbene in misura ridotta, anche nella platea dei tirocini di Fondazione Lavoro.

In particolare l'esito a 6 mesi per i tirocini Garanzia Giovani dei Consulenti del Lavoro è stato sempre prossimo al 50% (50,9% nel 2015 e 49,3% nel 2016) mentre il dato nazionale si ferma al 33,2% nel 2015 e sale al 42% nel 2016.

Programma Garanzia Giovani: Inserimenti occupazionali nazionali e variazione in punti percentuali con il tasso di inserimento dei tirocini di Fondazione Lavoro ad 1, 3 e 6 mesi dalla fine del tirocinio

	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Tasso di inserimento occupazionale nazionale (v.%)				Differenza in punti percentuali con i tassi di inserimento nazionali		
2015	20,2	26,6	33,2	+11,9	+13,1	+15,9
2016	29,3	35,3	42	+2,3	+6,1	+8,7

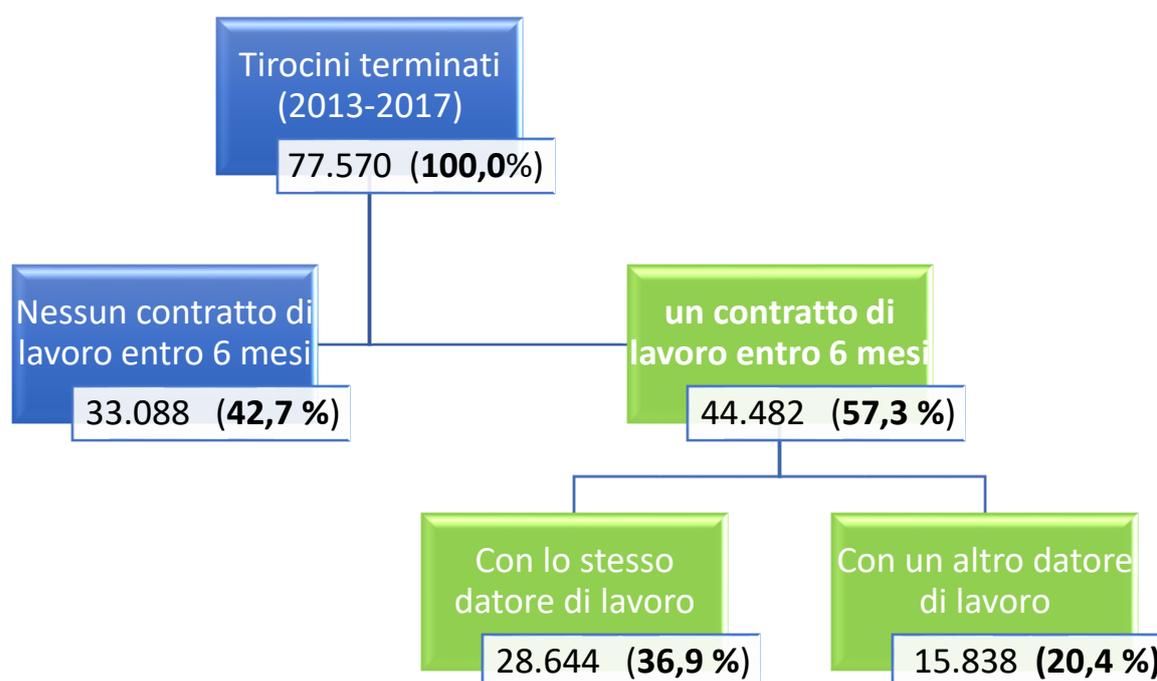
Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Gli esiti occupazionali complessivi a sei mesi

Come detto, allo stato attuale, il dato sull'inserimento occupazionale a 6 mesi per tirocini conclusi nel 2017 è provvisorio e sottostimato. Tuttavia la disponibilità di una serie di 5 anni, permette comunque di ridurre l'effetto dell'errore statistico sui dati mancanti per l'ultimo anno di analisi. Infatti il dato nel 2017, sebbene sottostimato, è identico al risultato del 2016 (56,9%). Il dato del rapporto dello scorso anno riportava per il 2016 un tasso di inserimento a 6 mesi del 52,8% (oggi consolidato al 56,9%), e pertanto si può ipotizzare che il dato consolidato nel 2017 potrà raggiungere la quota del 60%.

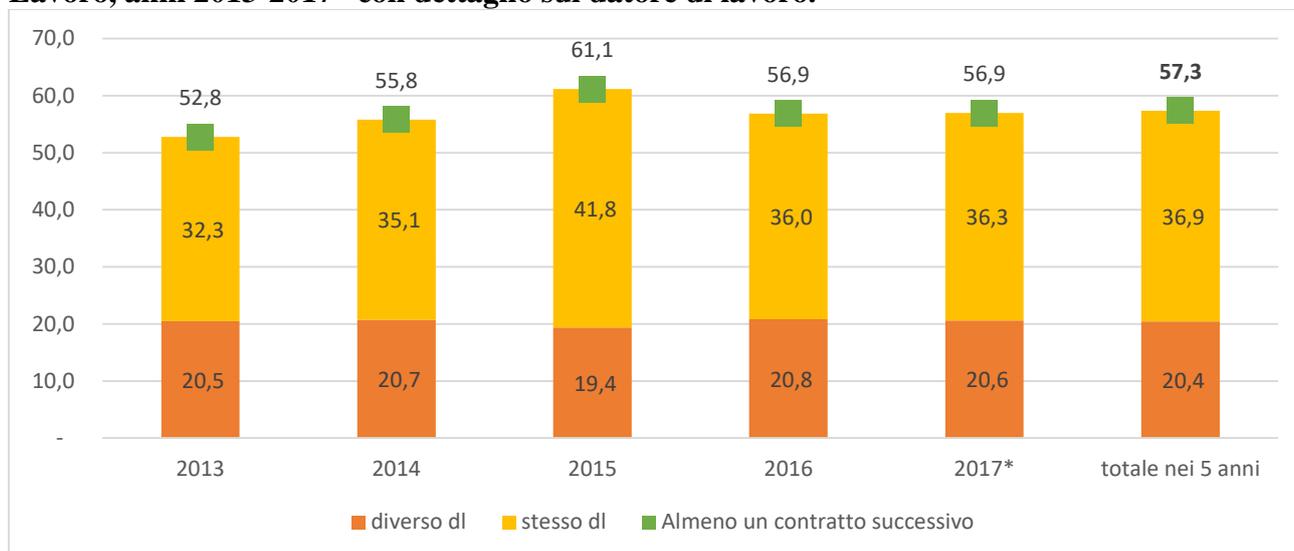
Il grafico 3 riporta l'esito occupazionale degli oltre 77,5 mila tirocini promossi da Fondazione Lavoro terminati nel periodo 2013-2017 a sei mesi dalla conclusione. Il tasso di inserimento lavorativo complessivo risulta del 57,3%. Pertanto oltre la metà dei tirocini si trasforma in un rapporto di lavoro entro sei mesi. Inoltre, più di un terzo dei tirocini conclusi (il 36,9% pari ai 2/3 della quota di tirocini con un esito occupazionale) si trasforma in un rapporto di lavoro presso lo stesso datore di lavoro che ha ospitato il tirocinante.

Grafico 3 - Esiti occupazionali a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro. Anni 2013-2017.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Se analizziamo la serie annuale degli anni presi in considerazione, spicca la performance registrata dai tirocini terminati nel 2015, che hanno raggiunto una quota di inserimento occupazionale pari al 61,1%. (Grafico 4) Questo risultato è stato perseguito grazie al generoso esonero contributivo previsto dalla finanziaria 2014, che ha portato alla trasformazione in contratti a tempo indeterminato ben 4.458 tirocini.

Grafico 4 - Esiti occupazionali a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro, anni 2013-2017* con dettaglio sul datore di lavoro.

* L'inserimento occupazionale a sei mesi per l'anno 2017 è stimato per difetto, in quanto i dati sono aggiornati a marzo 2018
 Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

I settori economici

Il settore in cui si è svolto il tirocinio incide sulle opportunità occupazionali successive. (Tavola 4) In particolare hanno maggior successo occupazionale i tirocini realizzati nel settore industriale (62,1%) e nel settore dell'istruzione e della sanità privata (59,6%), mentre i tirocini nel settore turistico (52,8%) e nei servizi sociali e personali (52,2%) hanno livelli di inserimento occupazionale inferiori alla media di oltre 5 punti percentuali.

Tavola 4 - Esiti occupazionali a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro per settore economico (valori assoluti e percentuali). Totale anni 2013 – 2017*.

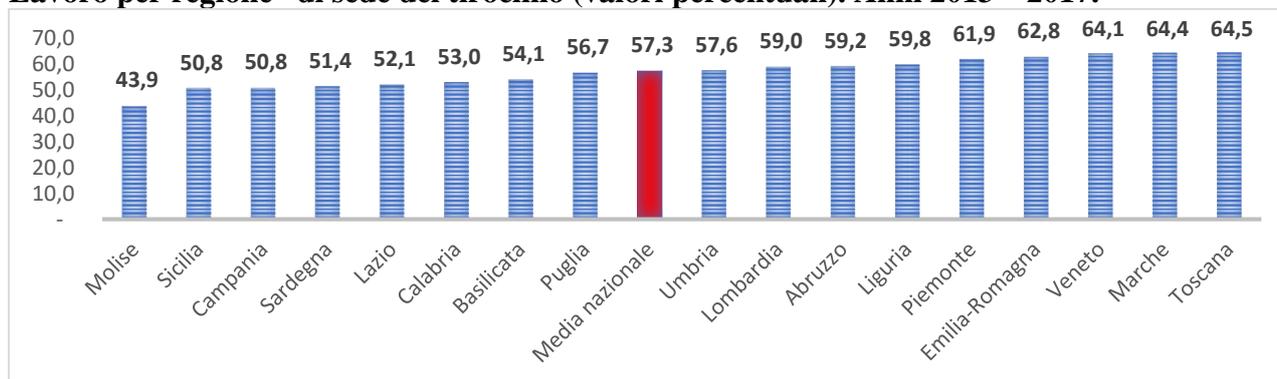
Settore di attività economica	almeno un contratto successivo	
	v.a.	Tasso di inserimento
Agricoltura	223	55,2
Industria in senso stretto	8.462	62,1
Costruzioni	1.863	55,9
Commercio e riparazioni	13.975	56,9
Trasporti, Comunicazioni, Attività finanziarie ed altri servizi alle imprese	9.347	58,8
Alberghi e ristoranti	6.105	52,8
P.A., Istruzione e Sanita	1.936	59,6
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.571	52,2
totale nei 5 anni	44.482	57,3

* L'inserimento occupazionale a sei mesi per l'anno 2017 è stimato per difetto, in quanto i dati sono aggiornati a marzo 2018
 Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

L'analisi territoriale

La dinamica della domanda di lavoro, varia molto fra Nord e Sud del Paese determinando tassi di inserimenti diversificati a livello territoriale. (Grafico 5) Infatti, i tassi di inserimento occupazionale post tirocinio sono molto inferiori alla media nazionale nelle regioni del Mezzogiorno. Nonostante ciò i tassi di inserimento registrati dai tirocini di Fondazione Lavoro sono comunque incoraggianti. Il Molise con il 43,9% fa registrare un tasso di inserimento inferiore di 13 punti percentuali rispetto alla media nazionale (57,3%) e di 20,6 punti percentuali rispetto alla regione più virtuosa (la Toscana con il 64,5%). Difficoltà di inserimento occupazionale si registra anche nelle due isole maggiori e in Campania. Le regioni che, oltre alla Toscana, hanno percentuali di inserimento molto elevate sono le Marche (64,4%) il Veneto (64,1%) e l'Emilia Romagna (62,8%).

Grafico 5– Esiti occupazionali a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro per regione* di sede del tirocinio (valori percentuali). Anni 2013 – 2017.

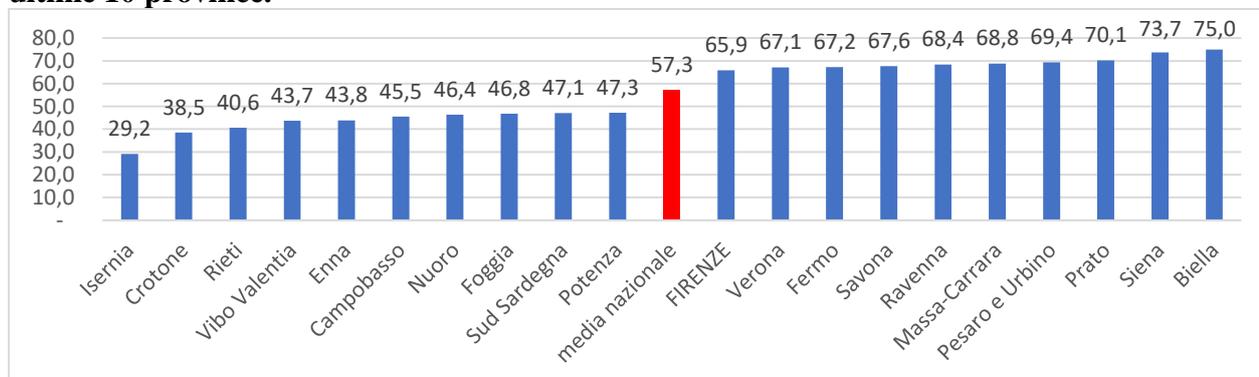


* ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Osservando i tassi di inserimento occupazionali per provincia del tirocinio, spicca per efficacia occupazionale la provincia di Biella con un tasso di inserimento pari al 75%. Le province toscane di Siena (73,7%) e Prato (70,1%) si collocano al secondo e al terzo posto. Pesaro e Urbino, Massa-Carrara, Ravenna e Savona hanno tassi di inserimento occupazione di 20 punti percentuali superiori alla media nazionale.

Grafico 6 - Esiti occupazionali a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro per provincia di sede del tirocinio (valori percentuali). Anni 2013 – 2017, prime e ultime 10 province.



* ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Nelle regioni del Mezzogiorno, la minore domanda di lavoro alle dipendenze comporta tassi di inserimento minimi in provincia di Isernia (29,2%) e Crotone (38,5%); al di sotto di 13 punti percentuali rispetto alla media nazionale troviamo anche le provincie di Rieti (40,6%), Vibo Valentia (43,7%), Enna (43,8%).

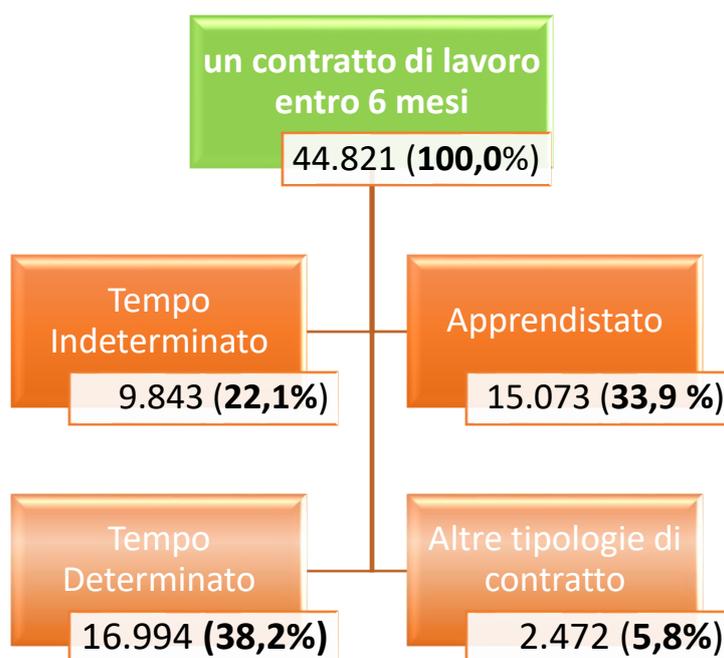
Il rapporto di lavoro post tirocinio dopo sei mesi

Analizzando il sottoinsieme di coloro che hanno avuto un rapporto di lavoro post tirocinio, la popolazione di riferimento (il 100% del totale) diventa di 44.821 unità. Si tratta dei tirocini conclusi negli ultimi 5 anni che hanno prodotto un'opportunità occupazionale entro sei mesi dal termine.

Nel 56% dei casi i tirocini si sono trasformati in un rapporto di lavoro a carattere permanente (il 22,1% a tempo indeterminato e il 33,9% in apprendistato). Nel 38,2%, invece, il tirocinio ha avuto come primo esito occupazionale un contratto a termine. (Grafico 7)

La trasformazione di un'esperienza di tirocinio in un rapporto di apprendistato risulta coerente con l'età dei soggetti destinatari della misura di politica attiva e gli strumenti contrattuali messi a disposizione dal legislatore per promuovere il processo di inserimento occupazionale.

Grafico7 - Tipologie di contratto a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro (anni 2013-2017) per tipologia di contratto successiva.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Tuttavia nel 2013, ultimo anno di recessione, il contratto a termine rappresenta lo strumento privilegiato di inserimento occupazionale (42,4%) mentre nel 2015 l'esonero contributivo ha reso più conveniente il contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato arrivando al 47% (tavola 5 e grafico 8). Nel 2017 il tempo determinato ritorna ad essere la tipologia più utilizzata (44,4%), seguito dal contratto di apprendistato (37,4%).

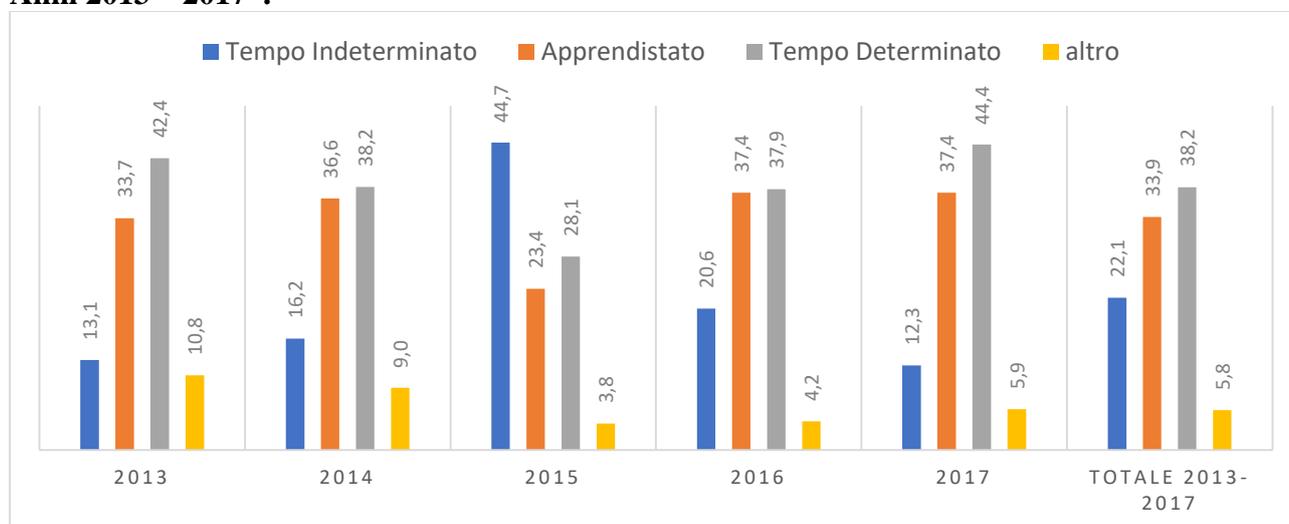
Tavola 5 - Esiti occupazionali a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro per anno di fine del tirocinio per tipologia di contratto successiva (valori assoluti e percentuali). Anni 2013 – 2017*.

Esito dopo sei mesi dalla fine del tirocinio	2013	2014	2015	2016	2017*	totale 2013-2017
Valori assoluti						
almeno un contratto successivo	3.036	6.028	9.982	10.696	14.740	44.482
Tempo Indeterminato	397	975	4.458	2.199	1.814	9.843
Apprendistato	1.023	2.205	2.337	3.999	5.509	15.073
Tempo Determinato	1.287	2.304	2.805	4.054	6.544	16.994
altro	329	544	382	444	873	2.572
Valori Percentuali sul totale dell'anno						
almeno un contratto successivo	52,8	55,8	61,1	56,9	56,9	57,3
Tempo Indeterminato	13,1	16,2	44,7	20,6	12,3	22,1
Apprendistato	33,7	36,6	23,4	37,4	37,4	33,9
Tempo Determinato	42,4	38,2	28,1	37,9	44,4	38,2
altro	10,8	9,0	3,8	4,2	5,9	5,8

* l'inserimento occupazionale a sei mesi per l'anno 2017 è stimato per difetto, in quanto i dati sono aggiornati a marzo 2018

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Grafico 8 - Esiti occupazionali a sei mesi dalla fine del tirocinio promosso da Fondazione Lavoro per anno di fine del tirocinio per tipologia di contratto successiva (valori percentuali). Anni 2013 – 2017*.



* l'inserimento occupazionale a sei mesi per l'anno 2017 è stimato per difetto, in quanto i dati sono aggiornati a marzo 2018

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro